



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

Centro Studi CNA

**NEL 2016 ITALIA SECONDA IN EUROPA
PER FATTURATO MANIFATTURIERO.**

**DETERMINANTE IL CONTRIBUTO
DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

23 OTTOBRE 2017

ITALIA SECONDA IN EUROPA PER PRODUZIONE INDUSTRIALE VENDUTA

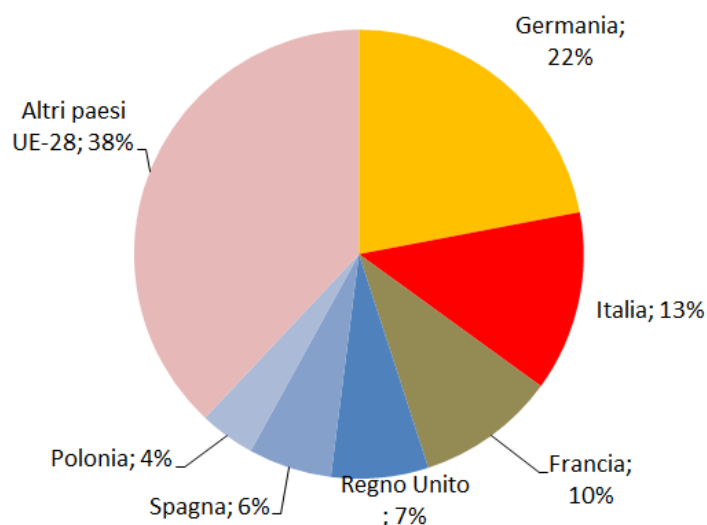
1. Un risultato realizzato grazie alla capacità delle micro e piccole imprese di assicurare la continuità produttiva dei settori manifatturieri negli anni della crisi

Secondo le prime stime Eurostat anche nel 2016 l'Italia si è confermata la seconda economia industriale europea, con una produzione venduta di 647 miliardi di euro.

La produzione industriale in valore dell'Italia, pari al 13% dell'intera produzione realizzata nella UE-28, è inferiore solo a quella della Germania (1.090 miliardi di euro pari al 22% del totale UE-28) ma supera quella della Francia, che con 498 miliardi di euro (circa il 10% del totale UE-28) si colloca al terzo posto nel panorama europeo. Seguono, ai piedi del "podio", il Regno Unito (con una produzione venduta pari al 7% del totale UE-28), la Spagna (6%) e la Polonia (4%). Nei restanti paesi europei la produzione non supera mai il 2% del totale UE-28.

UE-28 - VALORE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE VENDUTA PER PAESE NEL 2016

(in percentuale del valore totale della produzione europea)



Fonte: Eurostat

Il secondo posto in Europa per prodotti industriali venduti rappresenta indubbiamente un risultato eccezionale per il nostro Paese che è stato realizzato in larga parte grazie all'operare di una miriade di imprese piccole o piccolissime.

Delle quasi 390mila imprese che operano nei comparti manifatturieri dell'Italia, infatti, il 97,6% sono micro (82,7% del totale) o piccole (14,9% del totale) e sono organizzate come imprese artigiane nel 65,5% dei casi.

ANNO 2015 - LE IMPRESE MANIFATTURIERE ITALIANE PER SETTORI DI ATTIVITA' E CLASSI DI ADDETTI

Valori assoluti, distribuzione % per classi di addetti e quote di imprese artigiane

	imprese (valori assoluti)	distribuzione per classi di addetti (%)					di cui artigiane (%)
		0-9	10-49	50-249	250 e più	totale	
TOTALE MANIFATTURA	389.317	82,7	14,9	2,1	0,3	100,0	65,5
Alimentari	53.096	87,3	11,2	1,4	0,2	100,0	69,8
Bevande e tabacco	3.225	78,6	17,7	3,1	0,6	100,0	21,9
Tessile	13.866	80,9	16,3	2,5	0,3	100,0	63,3
Abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	28.865	85,0	13,7	1,1	0,2	100,0	66,3
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	15.235	76,4	21,4	2,0	0,2	100,0	64,0
Prodotti in legno (esclusi i mobili)	28.163	92,4	7,1	0,4	0,0	100,0	82,6
Carta e prodotti di carta	3.723	65,6	27,9	5,7	0,9	100,0	42,7
Stampa e riproduzione di supporti registrati	15.109	88,4	10,6	0,9	0,1	100,0	63,9
Coke, prodotti petroliferi e chimici	4.589	62,1	28,2	8,2	1,5	100,0	23,7
Farmaceutica	453	36,0	24,1	26,9	13,0	100,0	1,5
Gomma e materie plastiche	9.971	64,2	29,1	6,0	0,7	100,0	43,3
Minerali non metalliferi	19.189	85,1	13,0	1,6	0,3	100,0	63,3
Metallurgia	3.407	60,5	27,9	9,7	1,9	100,0	37,4
Prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	63.185	80,7	17,2	1,9	0,1	100,0	68,9
Computer, elettronica, apparecchi di misurazione	4.912	72,0	22,3	4,8	0,8	100,0	38,1
Apparecchiature elettriche e non	8.363	70,4	24,4	4,3	0,9	100,0	50,3
Macchinari ed apparecchiature nca	22.761	61,9	30,9	6,3	0,9	100,0	40,4
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2.242	57,5	28,6	10,1	3,7	100,0	33,5
Altri mezzi di trasporto	2.409	72,6	20,3	5,5	1,7	100,0	38,2
Mobili	18.108	83,9	14,2	1,7	0,1	100,0	73,5
Altre industrie manifatturiere	29.488	94,1	5,1	0,7	0,1	100,0	83,4
Riparazione, manutenzione ed installazione	38.958	91,0	8,4	0,6	0,0	100,0	71,7

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat

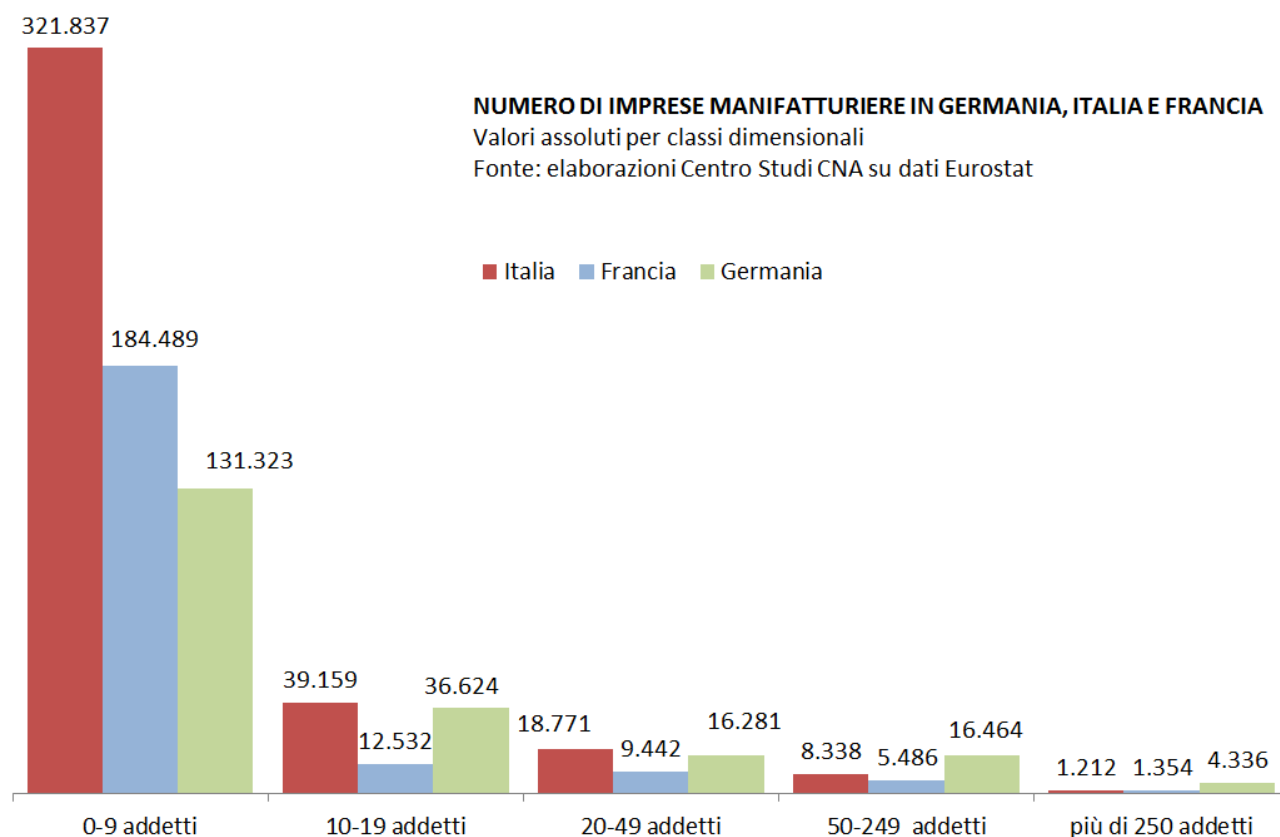
La presenza delle micro imprese è preponderante in tutti gli ambiti produttivi, e supera gli ottanta punti percentuali, sia in settori tradizionali a più spiccata vocazione artigiana (alimentari, tessile e abbigliamento, produzione di legno e di mobili) sia in settori caratterizzati da processi produttivi più complessi (metallurgia, minerali non metalliferi, prodotti in metallo). Essa risulta invece meno marcata in

settori che, per la natura del processo produttivo, necessitano di investimenti più rilevanti (farmaceutica e mezzi di trasporto).

2. Sistemi produttivi a confronto

I primi tre paesi manifatturieri d'Europa presentano strutture produttive molto diverse tra loro.

Tra le grandi economie europee, l'Italia presenta indubbiamente la struttura produttiva più ampia (quasi 390 mila imprese contro le 213mila della Francia e le 205mila della Germania) e più pulviscolare con un numero di micro imprese (321.887 unità) che, da solo, supera quelli di Germania e Francia sommati insieme.



In termini assoluti, il numero di imprese dell'Italia supera quelli di Francia e Germania anche nei segmenti dimensionali 10-19 addetti e 20-49 addetti.

Nel segmento 50-249 il numero delle imprese italiane (8.338 unità) si trova invece in una posizione intermedia tra quelli di Francia (5.486 unità) e Germania (16.486).

NUMERO DI IMPRESE MANIFATTURIERE IN GERMANIA, ITALIA E FRANCIA

Anno 2015 - Valori assoluti e composizioni % per classi di addetti

Valori assoluti						
classi di addetti	0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre	Totale
Germania	131.323	36.624	16.281	16.464	4.336	205.028
Italia	321.837	39.159	18.771	8.338	1.212	389.317
Francia	184.489	12.532	9.442	5.486	1.354	213.303

Composizioni %						
classi di addetti	0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre	Totale
Germania	64,1	17,9	7,9	8,0	2,1	100,0
Italia	82,7	10,1	4,8	2,1	0,3	100,0
Francia	86,5	5,9	4,4	2,6	0,6	100,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Eurostat, 2015

Solo nel segmento delle grandi imprese (più di 250 addetti), l'Italia presenta un numero di imprese più basso rispetto agli altri due paesi considerati. Le grandi imprese italiane, infatti, sono 1.212, pari ad appena lo 0,3% del totale. In Germania, invece, le imprese grandi sono 4.336 pari al 2,1% del totale mentre in Francia esse sono 1.354, un dato quasi identico a quello italiano.

ADDETTI DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE IN GERMANIA, ITALIA E FRANCIA

Anno 2015 - Valori assoluti e composizioni % per classi di addetti

Valori assoluti						
classi di addetti	0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre	Totale
Germania	490.258	510.864	551.918	1.760.780	3.959.191	7.273.011
Italia	873.172	524.786	564.540	805.504	851.205	3.619.207
Francia	363.088	192.241	327.735	647.484	1.372.452	2.903.001

Composizioni %						
classi di addetti	0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre	Totale
Germania	6,7	7,0	7,6	24,2	54,4	100,0
Italia	24,1	14,5	15,6	22,3	23,5	100,0
Francia	12,5	6,6	11,3	22,3	47,3	100,0

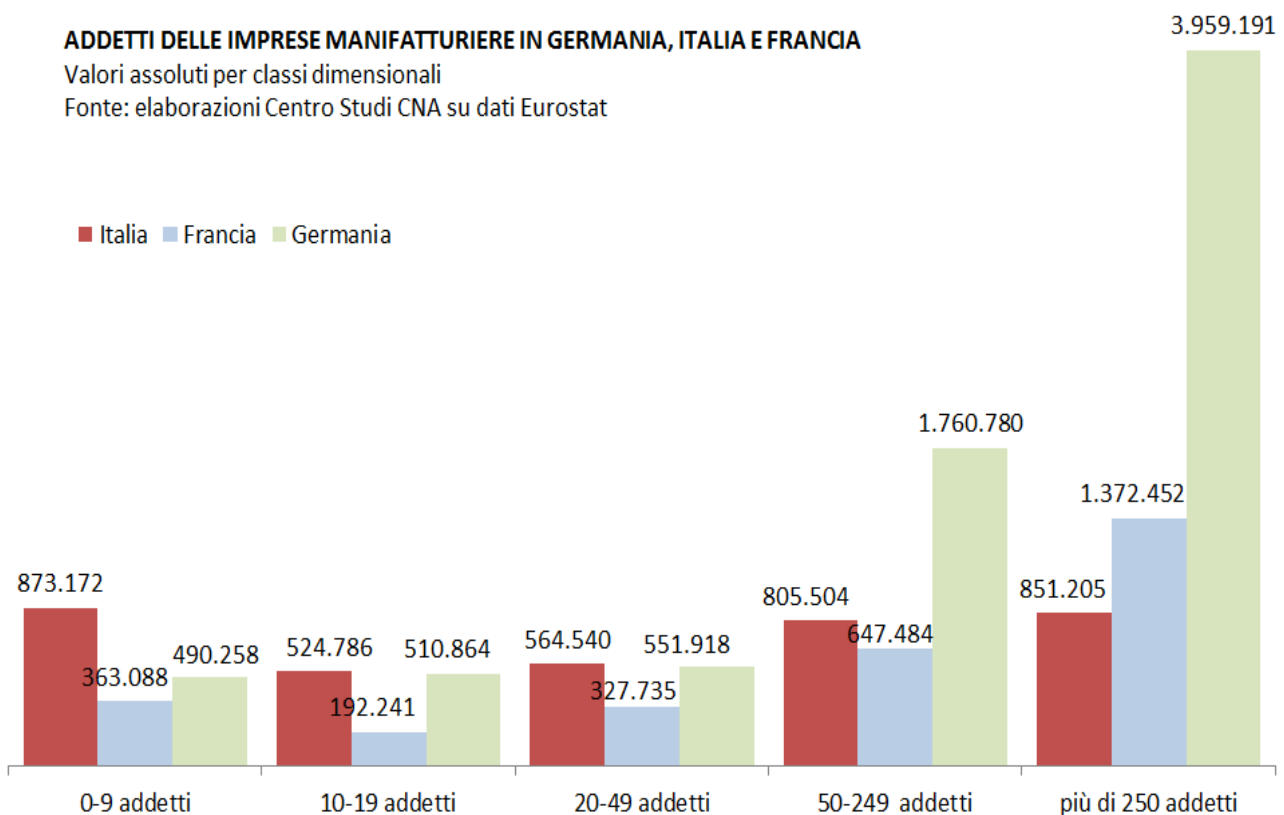
Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Eurostat, 2015

Il quadro appena delineato, espresso in termini di numero di imprese, cambia radicalmente se ci si riferisce agli addetti. In questo caso, infatti, la Germania presenta un numero totale di addetti (7,2 milioni) superiore a quello dato dalla somma di Francia e Italia ed è concentrato per la metà nelle imprese con più di 250 addetti. In Francia le imprese grandi assorbono il 47,3% dell'occupazione manifatturiera mentre in Italia questa quota è molto più bassa (23,5%).

ADDETTI DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE IN GERMANIA, ITALIA E FRANCIA

Valori assoluti per classi dimensionali

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Eurostat



3. La piccola dimensione non rappresenta un limite per competere a livello internazionale

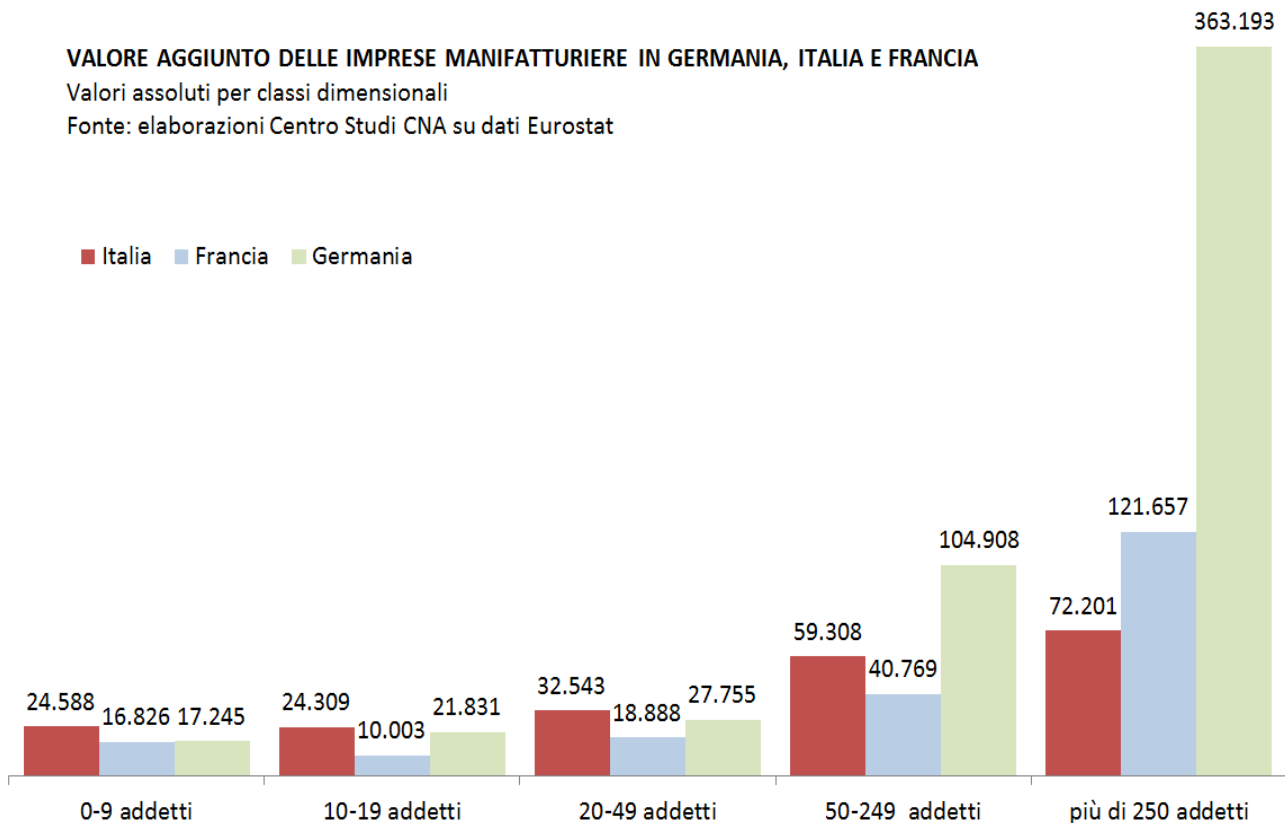
Il secondo posto dell'Italia in Europa per fatturato manifatturiero dimostra che un sistema produttivo frammentato, come è quello italiano, non rappresenta necessariamente un ostacolo per competere con successo a livello internazionale. Se si considerano infatti le performance in termini di valore aggiunto di Italia e Francia, emerge che i due paesi hanno realizzato risultati molto simili ma con

modelli produttivi differenti. Nel 2015, infatti, il valore aggiunto italiano, pari a 212,9 miliardi di euro, ha superato quello francese di circa due punti percentuali)

VALORE AGGIUNTO DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE IN GERMANIA, ITALIA E FRANCIA

Valori assoluti per classi dimensionali

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Eurostat



Nel caso francese, circa 1.300 grandi imprese (0,6% del totale) aventi una dimensione media molto elevata (oltre mille addetti per impresa) hanno creato il 58,4% del valore aggiunto totale. In Italia lo stesso numero di grandi imprese, aventi però una dimensione media ben più inferiore (circa 700 addetti per impresa), ha contribuito alla creazione solo del 33,9% del valore aggiunto.

Di fatto l'Italia può concorrere alla pari con la Francia, battendola sul filo di lana grazie all'apporto di un esercito di micro e piccole imprese in grado di compensare la minore spinta proveniente dalle imprese con oltre 250 addetti.

VALORE AGGIUNTO DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE IN GERMANIA, ITALIA E FRANCIA

Anno 2015 - Valori assoluti IN Mln euro e composizioni % per classi di addetti

Valori assoluti						
classi di addetti	0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre	Totale
Germania	17.245	21.831	27.755	104.908	363.193	534.932
Italia	24.588	24.309	32.543	59.308	72.201	212.950
Francia	16.826	10.003	18.888	40.769	121.657	208.142

Composizioni %						
classi di addetti	0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre	Totale
Germania	3,2	4,1	5,2	19,6	67,9	100,0
Italia	11,5	11,4	15,3	27,9	33,9	100,0
Francia	8,1	4,8	9,1	19,6	58,4	100,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Eurostat, 2015

I numeri non lasciano dubbi: il valore aggiunto creato dalle imprese italiane fino a 50 addetti supera del 78% quello realizzato in Francia dalle imprese aventi la stessa dimensione.

DIMENSIONE MEDIA E PRODUTTIVITA' DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE IN GERMANIA, ITALIA E FRANCIA

Anno 2015 - Valori assoluti e composizioni % per classi di addetti

Dimensione media delle imprese (numero addetti per impresa)						
classi di addetti	0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre	Totale
Germania	3,7	13,9	33,9	106,9	913,1	35,5
Italia	2,7	13,4	30,1	96,6	702,3	9,3
Francia	2,0	15,3	34,7	118,0	1.013,6	13,6

Produttività per addetto						
classi di addetti	0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre	Totale
Germania	35,2	42,7	50,3	59,6	91,7	73,6
Italia	28,2	46,3	57,6	73,6	84,8	58,8
Francia	46,3	52,0	57,6	63,0	88,6	71,7

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Eurostat, 2015